RINNOVO CONVENZIONE - Continua l'attività del gruppo di lavoro intersindacale a cui partecipano tutti i sindacati dell'area convenzionata (pediatria, MG e specialistica ambulatoriale). Come ha illustrato il nostro presidente Pino Mele, nel suo intervento nel corso delle 3[^] Giornate Pediatriche Calabresi che si sono svolte a Simeri dal 9 al 13 giugno, in attesa del reperimento dei fondi mancanti per la copertura dell'aumento previsto nell'atto di indirizzo per il rinnovo delle convenzioni approvato dal governo precedente, si sta lavorando ad una bozza contrattuale condivisa nelle sue linee generali da tutti i sindacati. Per quanto riguarda l'aumento del 4,85% già accordato, si sta valutando di chiedere il pagamento della quota maturata finora (a partire dal 01.01.05) sotto forma di arretrati e poi di riversare questo aumento sulla quota ENPAM versata dall'azienda (da aggiungere al 9,35% attuale). Per il resto si sta lavorando ad una rimodulazione degli aumenti che dovrebbero essere costituiti da una quota capitaria unica (dovrà comprendere l'attuale quota capitaria + l'assegno ad personam + la quota ponderativa regionale + la quota aggiuntiva per gli assistiti inf. a 6 anni), dal rimborso spese forfetario per l'erogazione dell'assistenza (calcolato partendo da un paniere di beni e servizi connessi con la nostra attività : affitto, pulizie, utenze, auto, ecc.) e dal rimborso spese per il personale (l'attuale indennità dovrebbe essere sostituita dal rimborso di tutte le spese sostenute e documentate) con aumento della quota capitaria regionale (20% del quota nazionale, a fronte dei 3,08 euro/assistito attuali). Il documento unico contenente queste richieste sarà sottoscritto da tutti i sindacati in questi giorni e non entrerà nel dettaglio dei modelli organizzativi lasciando ad ogni categoria una certa flessibilità che tenga conto delle proprie peculiarità. In pratica, in questa fase non si parlerà ancora di unità di pediatria, unità di medicina generale, strutture complesse, ecc., ma il discorso verrà affrontato più avanti sempre che verranno messe a disposizione le risorse economiche necessario per un siffatto cambiamento della medicina territoriale. Il presidente Mele nel suo intervento ha ribadito, comunque, che quando si arriverà a discutere di ciò, la proposta della FIMP sarà quella della "unità di pediatria funzionale", in pratica una associazione con la messa in rete degli studi, mentre rimarranno invariate le pediatrie di gruppo. Si questo si parlerà nel prossimo Consiglio Nazionale convocato per il 6 luglio.

FORMAZIONE E PROGETTI DI RICERCA - Qualche settimana fa si è tenuto a Sabaudia l'annuale incontro con tutti i responsabili degli incarichi speciali e delle nuove reti di eccellenza della FIMP. L'incontro è servito per fare il punto sul lavoro svolto finora ed i progetti in itinere. Per quanto riguarda la formazione, in particolare, si è preso atto del fatto che il lavoro si sta progressivamente spostando a livello regionale con alcune regioni che già sono partite con l'ECM regionale e altre che lo faranno a breve. Pertanto il referente nazionale avrà sempre più un ruolo di coordinamento mentre acquisterà più importanza l'attività dei referenti regionali che dovranno essere in grado di gestire il lavoro di organizzazione ed accreditamento degli eventi. A loro sarà dedicato il Master che si sta organizzando per il 2009 con l'Università Bocconi di Milano. Altro settore in piena attività è quello della Ricerca e Sperimentazione in cui bisogna colmare il gap accumulato in questi anni soprattutto in alcune regioni come la nostra, prive di PDF sperimentatori. Nel corso del 2009 verranno fatti dei corsi per sperimentatori in nove regioni tra cui la nostra. I partecipanti al corso di 3 giorni avranno l'attestato che consentirà di iscriversi agli albi aziendali per sperimentatori. Anche le reti di eccellenza stanno pianificando i progetti da portare avanti (questionario sulla dermatite atopica proposto dalla rete di dermatologia; quello sull'asma e le allergie ai farmaci dalla rete di allergologia, ecc). Ognuna di esse prevede un progetto formativo che interesserà i rispettivi referenti regionali. Le relazioni complete dei vari referenti dei vari referenti intervenuti a Sabaudia sono presto disponibili sul sito Fimp nazionale.

MODIFICA STATUTO NAZIONALE - Si è insediata la commissione nominata alcuni mesi fa per la modifica dello statuto nazionale. Il Comitato Centrale nell'ultima seduta ha definito le linee di indirizzo e i tempi di lavoro. Entro settembre dovrà essere presentata, sempre al C.C., una prima bozza del nuovo statuto che dovrà essere sottoposta al Consiglio Nazionale prima del Congresso Nazionale sindacale di novembre in modo che possa essere ratificato dall'assemblea degli iscritti, sempre che sia la volta buona dopo i numerosi tentativi andati a vuoto già da diversi anni.

ACCORDO FIMP-CIPE - Come sapete, tramite la comunicazione inviata dal Presidente nei giorni scorsi, i due sindacati della pediatria di famiglia hanno sottoscritto un accordo per lavorare assieme ad una piattaforma contrattuale comune, cosa che tra l'altro si stava già facendo da diversi mesi nel tavolo dell'intersindacale. Nel corso dell'ultima seduta del Comitato Centrale, il Presidente ha spiegato le motivazioni di "opportunità politica" che lo hanno spinto a sottoscrivere questo accordo in risposta alle perplessità giustamente formulate da alcuni colleghi. L'argomento sarà comunque affrontato nel corso del prossimo Consiglio Nazionale.

ASSICURAZIONE PRIMI TRENTA GIORNI – Il TAR del Lazio ha recentemente annullato l'art. 59 del nostro ACN per la parte riguardante l'assicurazione per i primi trenta giorni malattia, ritenendolo sbagliato. Decade, pertanto, il bando di gara espletato dalla FIMP ed aggiudicato sempre dall'assicurazione AIG Europe. Nelle more della riscrittura di questo articolo, non cambiano le procedure di notifica dei sinistri da parte dei pediatri (modulistica presente sul sito Fimp nazionale), mentre per la liquidazione dovrebbero ritornare in vigore le clausole della vecchia polizza (tre gg di franchigia, fattura del sostituto, ecc.). Al momento il condizionale è d'obbligo.